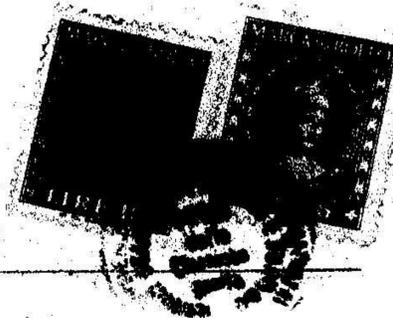


PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO GERMANIA ANNO ZEROMetraggio) dichiarato 2.153

) accertato _____

MARCA: TEVERFILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: **Roberto ROSSELLINI**

Il piccolo Edmund vive in una squallida casa di Berlino con il vecchio padre malato, il fratello che è stato soldato e che si nasconde per paura che gli alleati lo catturino e la sorella che cerca di aiutare la famiglia recandosi la sera nei locali di divertimento, e facendosi regalare qualche piccola cosa che, barattata, servirà a non morire di fame? Anche il ragazzo fa il possibile per aiutare la famiglia, finché un giorno incontra il suo ex-maestro, ancora imbevuto delle antiche teorie, che riesce ad insinuare anche nell'animo del fanciullo. La malattia del padre di Edmund costringe a ricoverarlo all'ospedale, dove il vecchio ritrova finalmente un po' di serenità e di conforto sia materiale che morale. Ma troppe altre persone sono in condizioni peggiori di lui, e quindi, appena egli sta un po' meglio viene rimandato a casa. Frattanto però Edmund, durante una delle sue visite al padre, si è impadronito di una bottiglietta di veleno. È una sera in cui il padre maggiormente si lamenta e invoca la morte, egli gliela propina in una tazza di tè, ricordandosi delle teorie inculcategli dal vecchio maestro. Da questi infatti egli si reca subito dopo la morte del padre, orgoglioso del gesto compiuto. Il maestro lo scaccia inorridito e il ragazzo ricomincia le sue peregrinazioni, sempre più ossessionato dal rimorso, scacciato da tutti, cercando di sfuggire alla voce della coscienza. Alla mattina, però, non regge più al tormento e si getta dall'alto di una casa bombardata proprio mentre passa il funerale del padre.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21-1-1929, n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 15 APR 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

di far procedere, in tutti gli spettacoli la seguente dichiarazione:
~~"Quando le ideologie si discutano dalle leggi eterne della morale e della pietà cristiana, che sono alla base della vita degli uomini, finiscono diventare criminale follia. Persino la purezza dell'infanzia ne vien~~

Roma, li _____ 19 _____

IL SOTTOSEGRETARIO D'

minata e trascinata da un orrendo delitto ad un altro non meno grave del quale con la ingenuità propria dell'innocenza, crede di trovare una liberazione della colpa".

1) - a condizione, altresì, che il film sia vietato ai minori di anni sedici.

L. 1 DIC. 1948

SOTTOSCRITTO DAL SOTTOSCRITTO

[Faint signature]

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

